SPECIALE

vinitaly

2-5 Aprile 2023
Veronafiere

CANTINE
VIRGILI

Dal 1928 raccogliamo grappoli e li trasformiamo in emozioni

PUNTO VENDITA
AL DETTAGLIO

Via Marcello Donati, 2
46100 – Mantova
T. +39 0376 32 25 60
info@cantinevirgili.it

vinitaly
VERONAFIERE, 2-5 APRILE 2023

PER QUATTRO GIORNI LA FIERA DI VERONA DIVENTA LA PIÙ GRANDE "AMBASCIATA" DEL VINO

Vinitaly 2023 a servizio del business

Da domani a mercoledì 5 aprile va in scena la 55ª edizione. Più di 4.000 aziende e record incoming Top buyer provenienti da 68 paesi. Con Enolitech e Sol&Agrifood in fiera oltre 4.400 espositori complessivi

Grande attesa a Veronafiera per la 55ª edizione del Vinitaly

Bricolo (presidente Veronafiere): "Un Vinitaly sempre più funzionale alle esigenze delle aziende"

Danese (ad Veronafiere): "Lavoriamo a nuovi modelli di sviluppo per un Vinitaly orientato sulla domanda internazionale"

Verona Business, internazionalizzazione e posizionamento. Sono le tre direttrici del 55° Vinitaly pronto a diventare, da domani a mercoledì 5 aprile, la più grande "ambasciata" del vino, con oltre 4mila aziende da tutta Italia e da più di 30 nazioni, e un contingente record che supera i 1.000 top buyer (+43% sul 2022) da 68 Paesi selezionati, invitati e ospitati da Veronafiere in collaborazione con Ice Agenzia.

«Sarà un Vinitaly di servizio e sempre più funzionale alle esigenze delle aziende che operano sui mercati - spiega il presidente di Veronafiere SpA, **Federico Bricolo** -. Una evoluzione prevista dal piano industriale con l'obiettivo di potenziare ulteriormente l'identità e la centralità della manifestazione, oggi riconosciuta quale brand in grado di trainare la promozione del vino italiano a livello internazionale. Il risultato della campagna straordinaria di incoming realizzata quest'anno ci proietta verso il Vinitaly del futuro, leva per la competitività e la crescita di questo settore strategico del made in Italy».

Tra le 68 rotte di destinazione del vino italiano che convergeranno a Verona emergono, oltre alle consolidate piazze di Usa e Canada (complessivamente oltre 200 top client della domanda), i 17 Paesi dell'Asia, guidati da Cina (130 top buyer), Giappone, Corea del Sud ma anche Hong Kong e Singapore, i 12 dal Centro e Sud America, con Brasile e Argentina in testa, nove stati africani e una mappa europea a quota 26.

«Abbiamo attuato un programma di investimenti eccezionali unitamente a importanti economie di scala per potenziare, già da questa edizione di Vinitaly, il panel di top buyer a Verona - commenta l'amministratore delegato della SpA fieristica, **Maurizio Danese** -. Garantire business e nuove opportunità commerciali per le aziende espositrici è la nostra priorità di azione. Stiamo lavorando per avviare nuovi modelli di sviluppo per un Vinitaly sempre più orientato sulla domanda internazionale e dal format efficientato».

Aprono in contemporanea due saloni professionali

In contemporanea, sugli oltre 100mila mq netti di superficie espositiva tra padiglioni fissi e tensostrutture al completo, anche gli altri due saloni professionali - **Enolitech** con **Vinitaly Design** e **Sol&Agrifood** con **B/Open** e **Xcellent Beers** - che portano il totale espositivo in quartiere a più di 4.400 aziende.

Oggi prende il via Vinitaly OperaWine

A fare da prologo al 55° Salone internazionale del vino e dei distillati, **Vinitaly OperaWine**, la super degustazione con i 130 produttori portabandiera selezionati da Wine Spectator in calendario da oggi alle Ex Gallerie Mercatali, di fronte al quartiere fieristico.

Attive le principali aree tematiche

Confermate anche le principali aree tematiche: **Vinitaly Bio; International wine hall; Vinitaly Mixology; Micro Mega Wines** a cura del wine writer Ian D'agata con focus sulle produzioni di nicchia e a tiratura limitata; **Taste and Buy**, il matching con operatori selezionati dalla rete fieristica in collaborazione con i Consorzi di tutela; **Tasting Express** con le più importanti riviste internazionali di settore.

Oltre 80 le degustazioni previste ad oggi dal calendario ufficiale della manifestazione (in aggiornamento su vinitaly.com), a partire dai **Grand Tasting di Vinitaly** nelle quattro giornate di manifestazione fino al walk around tasting dei **Tre Bicchieri 2023** del **Gambero Rosso** (domani 2 aprile) e dell'**Orange Wine Festival** (lunedì 3 aprile) che vede la presenza di aziende top da 10 paesi, oltre al **Vinitaly Tasting - The DoctorWine Selection** a cura di Daniele Cernilli (da domani al 5 aprile), ideato per i buyer e gli operatori dell'horeca e ai focus di **Young to Young**, ossia le tre sessioni di degustazione con dieci giovani produttori firmate da Paolo Massobrio e Marco Gatti.

Spazio anche ai Concorsi

A Verona si è chiuso in settimana l'**International packaging competition – Vinitaly Design**, il concorso che premia il miglior packaging per trend, design e innovazione di vini, distillati, liquori, birra e olio extra vergine di oliva. La giuria della 27ª edizione, presieduta da Paco Adin, ha assegnato l'"Etichetta dell'anno 2023" al vino rosso Verona IGT 2022 "Fresco di Masi", dell'azienda Masi Agricola.

Dal 28 al 30 marzo è andato in scena il **5° StarsWines The Book** e **Wine without walls**, i riconoscimenti per le aziende che investono nel miglioramento qualitativo dei propri prodotti.

Prosegue, inoltre, la distinzione tra operatori in fiera e **winelover** in città. A questi ultimi è dedicato **Vinitaly and the city**, il fuori salone tra mostre, eventi, degustazioni e wine talk nei luoghi più rappresentativi della città Patrimonio Unesco: Piazza dei Signori, Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale. In programma da ieri al 3 aprile, Vinitaly and the city è organizzato da Veronafiere in collaborazione di Comune di Verona, Provincia di Verona e Fondazione Cariverona.

I 68 Paesi di provenienza degli oltre 1000 top buyer

Ecco il dettaglio dei 68 Paesi di provenienza degli oltre 1000 top buyer selezionati, invitati e ospitati da Veronafiere per l'edizione numero 55 di Vinitaly.

Nord America (2): Usa e Canada

Asia (17): Armenia, Azerbaigian, Cina, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Georgia, Hong Kong, India, Indonesia, Kazakhistan, Kirghizistan, Malesia, Singapore, Taiwan, Thailandia, Vietnam.

Africa (9): Angola, Camerun, Costa d'Avorio, Ghana, Kenia, Marocco, Mozambico, Nigeria, Sud Africa.

Centro-Sud America (12): Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Equador, Guatemala, Messico, Panama, Paraguay, Perù, Venezuela.

Europa (26 inclusa area Baltica, Balcani, Scandinavia e UK): Austria, Albania, Bulgaria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Inghilterra, Lituania, Lettonia, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovenia, Svezia, Svizzera e Ungheria.

Condizioni d'ingresso per i visitatori

Vinitaly è una manifestazione riservata esclusivamente agli operatori del settore.
• **Prezzo**. Biglietto giornaliero Vinitaly: euro 120,00 (IVA inclusa) + euro 6,00 di costi di commissione.
Abbonamento Vinitaly: euro 260,00 (IVA inclusa) + euro 13,00 di costi di commissione.
Non è permesso l'ingresso ai minori di 18 anni, anche se accompagnati.
La biglietteria è esclusivamente online, non saranno attivate casse on-site.
Visitatori con invalidità certificate. È previsto un biglietto gratuito per visitatori con disabilità che dispongano di documentazione che certifichi uno dei seguenti requisiti: persona con invalidità del 100%; invalidi del lavoro dall'80% al 100% (è equiparato a invalidità del 100%); invalidi per servizio ascritti alla 1^ categoria (è equiparato a invalidità del 100%); persona priva di vista per cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi con eventuale correzione; persona sorda.
• **Dove e quando**. Veronafiere, viale del Lavoro 8 a Verona. Da domenica 2 aprile a mercoledì 5 aprile 2023
• **Orario.** Da domenica a martedì dalle 9.30 alle 18.00 (ingresso consentito fino alle 17), mercoledì dalle 9.30 alle 16.30 con accesso consentito fino alle 14.30.
• **Customer Care**. 045 9691220 (orario: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18).

CANTINA SOC. COOP. QUISTELLO
1928
Azienda Certificata EQUALITAS
Organizzazione Sostenibile
3E EQUALITAS
3E EQUALITAS
Cantina Quistello 1928
Lambruschi e Vini di Qualità
È INIZIATA LA VENDITA
DEL VINO SFUSO
PER L'IMBOTTIGLIAMENTO
#ilnostro vino a casa tua
Consulta il nostro negozio On-Line
https://www.cantinasocialequistello.it/shop
Vi aspettiamo
al VINITALY 2023 - dal 2 al 5 Aprile
PADIGLIONE LOMBARDIA - STAND B9
Via Roma, 46 | Quistello (MN) | T. 0376 618118 | www.cantinasocialequistello.it
ORARI PUNTO VENDITA - Da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,00 alle 18,00. Il sabato dalle ore 8,00 alle 12,0

La Regione alla 55ª edizione del Salone internazionale dei vini

Fontana e Beduschi esaltano i prodotti lombardi: "A Verona da protagonisti"

Il presidente e l'assessore all'agricoltura: "Il vino lombardo cresce sui mercati internazionali, dove il valore delle vendite è pressoché raddoppiato negli ultimi 15 anni, arrivando a sfiorare quota 320 milioni di euro nel 2022"

Il presidente Fontana con alcuni dei vini lombardi presenti a Vinitaly

Milano/Verona Il vino lombardo cresce sui mercati internazionali, dove il valore delle vendite è pressoché raddoppiato negli ultimi 15 anni, arrivando a sfiorare quota 320 milioni di euro nel 2022, nuovo record storico. Consolida anche la propria presenza nel Regno Unito superando di slancio lo scoglio della Brexit, con un +29% sul mercato britannico. E registra risultati molto positivi anche sul fronte dell'occupazione, grazie a una crescita degli addetti stabili del 17,6% negli ultimi 10 anni.

Sono queste le credenziali, illustrate mercoledì scorso in una conferenza stampa in Regione, con cui i vini lombardi si presentano a Vinitaly 2023.

Nel corso del 2022 l'export della produzione vitivinicola della Lombardia è infatti cresciuto del 7,8% rispetto al 2021, raggiungendo quota 319.623.000 euro, pressoché il doppio rispetto ai 167.699.000 euro che erano stati registrati nel 2007, 15 anni prima (Dati Istat elaborati dall'Ufficio Studi di Unioncamere Lombardia).

Il presidente Fontana. Nei 3.300 metri quadrati di spazio occupati saranno presenti circa 200 realtà, che offriranno un totale di oltre mille etichette in degustazione, in rappresentanza di tutto ciò che di meglio sa offrire il territorio. «La Lombardia vanta 5 DOCG, 21 DOC e 15 IGT e, in termini di qualità, può tranquillamente competere con le più rinomate regioni vitivinicole a livello non solo nazionale, ma anche internazionale», spiega Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia. «L'ultima vendemmia – continua -, pur caratterizzata da condizioni meteorologiche estreme, si è chiusa con una produzione fatta per la stragrande maggioranza di vini a Denominazione di qualità, per cui nove bottiglie su dieci dell'annata 2022 saranno a marchio DOCG, DOC o IGT».

Padiglione Lombardia Ecco i Consorzi presenti

Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese
Consorzio Franciacorta
Consorzio Tutela Moscato di Scanzo
Consorzio Vino DOC San Colombano
Consorzio Montenetto
Consorzio Vini IGT Terre Lariane
Consorzio Vini Mantovani
Consorzio Tutela Lugana DOC
Consorzio Tutela Valcalepio
Consorzio Tutela Vini di Valtellina
Consorzio Valtènesi Riviera Garda Class.
Consorzio Botticino DOC,
Consorzio Garda DOC
Consorzio Tutela IGT Valcamonica

Da sinistra: Bricolo (presidente Veronafiere), Beduschi (assessore regionale Agricoltura), Fontana (presidente Regione Lombardia), Prandini (presidente Ascovilo) e Auricchio (presidente Unioncamere)

La produzione dello scorso anno, infatti, conta oltre 142 milioni di bottiglie potenziali, per l'88% vini a Denominazione di qualità. Una percentuale in virtù della quale la Lombardia, già prima regione in Italia per valore della produzione agroalimentare, si conferma ai vertici a livello nazionale anche per quanto riguarda la quota di vini di qualità sul totale della produzione.

Assessore Beduschi (Agricoltura). «I vini lombardi tornano a Verona confermandosi come grandi ambasciatori dei nostri territori, in Italia e sempre di più anche all'estero», sottolinea Alessandro Beduschi, assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste di Regione Lombardia. «Il mercato principale per i prodotti vitivinicoli lombardi – spiega – è quello tedesco, che nel 2022 ha rappresentato il 24% dell'export e che nel periodo 2019-2021, a cavallo della pandemia da Covid-19, è cresciuto addirittura del 46,7%. Seguono, in termini di valore, gli Stati Uniti, con una quota del 12,5% e in crescita del 20,6% tra il 2019 e il 2021, la Svizzera (8,6%), il Giappone (6,4%), la Francia (4,1%), il Regno Unito (4%) e la Spagna (2,9%)». «Merito – sottolinea – delle imprese vitivinicole che lavorano per proporre un'offerta straordinariamente ampia e di qualità, con una presenza sempre crescente di varietà autoctone. Un primato e un vanto del vino lombardo che a Vinitaly avrà come sempre un ruolo da protagonista, anche per promuovere l'immagine della regione, della sua storia e dei suoi prodotti».

Auricchio (Unioncamere). «Da un lato – rimarca Gian Domenico Auricchio, presidente di Unioncamere Lombardia – ci sono le tremila imprese vitivinicole lombarde, che sono state capaci di attraversare anche i durissimi anni della pandemia salvaguardando l'occupazione e creando, nel corso degli anni, nuovi posti di lavoro. Oggi abbiamo 6.275 occupati stabili, il 17,6% in più rispetto a dieci anni fa, ai quali si aggiungono naturalmente decine di migliaia di stagionali e persone occupate nell'indotto. Dall'altro lato ci sono il turismo enogastronomico e il valore del settore in termini di marketing territoriale, che abbiamo già esplorato con l'Expo del 2015 e che dobbiamo sfruttare ancora di più in vista delle Olimpiadi di Milano-Cortina del 2026».

LE AZIENDE VIRGILIANE PRESENTI AL VINITALY

I Vini Mantovani tornano protagonisti al 55° Salone Internazionale di Verona

Il Consorzio Vini Mantovani partecipa alla 55ª edizione del Salone internazionale dei vini e distillati a Verona da domani al 5 aprile 2023 in collaborazione e con il contributo di Camera di Commercio di Mantova e Unioncamere Lombardia.

Presso il Palaexpo Lombardia - stand B/C9, i Vini Mantovani aspettano i visitatori con il banco degustazione permanente a cura di ONAV Mantova che permetterà una panoramica delle migliori etichette del Lambrusco Mantovano e dei Colli Mantovani.

Confermata una buona presenza delle cantine mantovane associate alla manifestazione: presso il Palaexpo Lombardia (2^ piano) saranno presenti **Az. Agr. Bertagna** di Cavriana (B6), **Az. Agr. Gozzi** di Monzambano (A9), **Az. Agr. Montaldo** di Volta Mantovana (B/C9), **Az. Agr. Ricchi** di Monzambano (A9), **Cantina sociale di Quistello** (B9), **Cantine Virgili** di Mantova (B/C9), **Lebovitz** di Governolo (C9), mentre nel padiglione F saranno presenti **Az. Agr. Bugno Martino** di San Benedetto Po (10VITE) e **Cantine Giubertoni** di Bagnolo San Vito (49BIO).

Sullo stand del Consorzio Vini Mantovani (B/C9) saranno inoltre presenti i nuovi Soci: **Cantina Casa Primavera** di Cavriana, **Cantina Gorzoni** di Villimpenta e **Corte Viazza** di Suzzara.

Presenti alla manifestazione anche i soci fuori provincia: **Vinicola Decordi** di Motta Baluffi (Pad.3 - C7), **Cantina di Carpi e Sorbara** di Carpi (Pad. 1- D2) e **Cantina di Verona** di Quinto di Valpantena (Pad. 5 - E3).

AZIENDE MANTOVANE PRESENTI PRESSO IL PALAEXPO LOMBARDIA

- **Consorzio Vini Mantovani -** Largo Pradella, 1 - MANTOVA - *(B/C9)*
- **Azienda agricola Bertagna Gianfranco -** Strada Madonna della Porta,14 - CAVRIANA (Mn) - *(B6)*
- **Soc. Agr. Gozzi Cesare e Franco s.s. -** Via Ortaglia, 16 - Loc. Olfino - MONZAMBANO (Mn) - *(A9)*
- **Azienda Agricola Montaldo di Virgili Gian Paolo -**Via Donati, 2 - MANTOVA - *(B/C9)*
- **Ricchi F.lli Stefanoni Soc. Agr. s.s. di C. e G. -** Strada Festoni, 13/d - MONZAMBANO (Mn) - *(A9)*
- **Cantina Sociale Cooperativa di Quistello -** Via Roma, 46 - QUISTELLO (Mn) - *(B9)*
- **Cantine Virgili Luigi srl -** Via Donati, 2 - MANTOVA - *(B/C9)*
- **Lebovitz Srl -** Viale Rimembranze, 4 - GOVERNOLO di RONCOFERRARO (Mn) - *(C9)*
- **Azienda Agricola Casa Primavera -** Strada Primavera, 2 - CAVRIANA (Mn) - *(B/C9)*
- **Cantina Gorzoni -** Via Bianchette, 27 - VILLIMPENTA (Mn) - *(B/C9)*
- **Società agricola Corte Viazza S.S. -** Via Becagli, 22 - SUZZARA (Mn) - *(B/C9)*

AZIENDE MANTOVANE PRESENTI PRESSO IL PADIGLIONE BIO (hall F - collettiva BIOLS)

- **Azienda agricola Bugno Martino -** Strada Zottole, 93 - SAN BENEDETTO PO (Mn) - *(10VITE)*
- **Cantine Giubertoni - Tenuta Bardali -** Via Papa Giovanni XXIII - San Nicolò Po di BAGNOLO S.VITO (Mn) - *(49BIO)*

AZIENDE NON MANTOVANE ASSOCIATE AL CONSORZIO VINI MANTOVANI PRESENTI A VINITALY

- **Vinicola Decordi** - Corte Sole - Via delle Brede, 6 - MOTTA BALUFFI (Cr) - *Lombardia Pad. 3 - C7*
- **Cantina Sociale di Carpi e Sorbara** - Via Cavata, 14 - CARPI (Mo) - *Emilia Romagna Pad. 1 - D2*
- **Cantine di Verona SCA - Cantina Valpantena -** Via Colonia Orfani di Guerra, 5 - QUINTO (Vr) - *Veneto Pad. 5 - E3*
- **Borgo La Caccia Coop. Soc. Agr.** Località Caccia 1 - POZZOLENGO (BS) - *(C6)*

SELEZIONE ENOLOGICA DI VERONAFIERE

5StarWines: sono 4 i vini mantovani giudicati a... 5 stelle

Verona A pochi giorni dall'apertura ufficiale di Vinitaly 2023 sono arrivati nuovi e importanti riconoscimenti per le cantine mantovane; un premio per il percorso di sostenibilità avviato ormai da diversi anni. Sono quattro i vini mantovani che entrano di diritto a far parte della 5StarWines – the Book 2024, la guida internazionale che riconosce e premia la qualità dei vini e delle aziende che partecipano all'omonimo evento organizzato da Veronafiere.

Il riconoscimento è giunto infatti all'esito della degustazione di tre giorni che si è svolta dal 28 al 30 marzo e che ha coinvolto i numerosi campioni di vino presentati e valutati da una giuria di wine professional altamente qualificati e provenienti da tutto il mondo.

In totale i vini selezionati sono stati oltre 2.000 tra la sezione 5StarWines (dedicata ai vini convenzionali) e Wine Without Walls (dedicata ai vini certificati biologici). Nessun vino mantovano è stato premiato in quest'ultima categoria.

Ecco i vini mantovani premiati con una valutazione da 90/100 in su che potranno utilizzare la definizione "5Star".

- **Lugana Doc 2022**
  Cantina Bertagna (Punteggio: 92/100)
- **Garda Doc Chardonnay Meridiano 2021**
  Soc. Agr. Ricchi F.lli Stefanoni (Punteggio: 91/100)
- **Garda Colli Mantovani Doc Chiaretto La Casina 2022**
  Soc. Agr. Ricchi F.lli Stefanoni (Punteggio: 90/100)
- **VSQ Brut Metodo Classico Millesimato OCNO 2019**
  Giubertoni S.R.L. (Punteggio: 90/100)

Nella sezione 5StarWines è stata inserita anche un'azienda non mantovana associata al Consorzio Vini Mantovani presente a Vinitaly:

- **Lugana Doc Torre del Falasco 2022**
  Cantina Valpantena (Punteggio: 90/100)

OGGI, A PARTIRE DALLE ORE 11.30, ALLE GALLERIE MERCATALI

Vinitaly Operawine e Wine Spectator: 130 vini emblema dell'Italia nel mondo

Alle 12.30, conferenza stampa del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, per presentare le iniziative del MASAF all'interno di Vinitaly 2023. Alle 14:00 Gran Tasting con i vini icona selezionati dalla rivista americana

Verona Si alza il sipario su Vinitaly OperaWine, l'evento prologo del 55° Salone internazionale dei vini e dei distillati realizzato con Wine Spectator che oggi, 1 aprile, punterà i riflettori sui 130 top produttori portabandiera del vino tricolore negli Usa e nel mondo.

Per **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere: «La super degustazione di OperaWine delinea un ritratto sempre aggiornato dello sviluppo qualitativo del nostro vino su una piazza strategica come quella degli Stati Uniti, primo mercato di destinazione del made in Italy enoico anche nel 2022 con una quota del 23% sul totale del nostro export».

«La partnership con Wine Spectator che dal 2012 ci ha scelti come loro unico evento esterocommenta **Maurizio Danese**, amministratore delegato della Spa fieristica di Viale del Lavoro – è sempre più strategica e si inserisce nel piano di un ulteriore sviluppo internazionale della manifestazione che comprende sia l'attività di promozione e incoming che il rafforzamento del presidio sul mercato americano, anche con nuove iniziative firmate da Vinitaly-Veronafiere».

Nei calici del grand tasting della 12ª edizione di Vinitaly Opera Wine alle Gallerie Mercatali ci sarà tutta l'Italia, da Nord a Sud, con i vini icona selezionati dalla rivista americana.

Nella lista dei 130 vini, dominano i rossi con 96 etichette tra le quali primeggiano Barolo (17), Brunello di Montalcino e Chianti Classico (entrambi a quota 11) e Amarone della Valpolicella (8). Seguono 25 bianchi, 7 sparkling e 2 vini dolci.

Nella lista dominano i rossi con 96 etichette tra le quali primeggiano Barolo (17), Brunello di Montalcino e Chianti Classico (entrambi a 11) Seguono 25 bianchi, 7 sparkling e 2 vini dolci

Programma Vinitaly OperaWine (su invito)

Ore 11.30 Saluto di benvenuto da parte di:

- Federico Bricolo, presidente Veronafiere SpA
- Damiano Tommasi, sindaco di Verona
- Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste
- e dei rappresentanti di Wine Spectator: Alison Napjus (Senior Editor & Tasting Director), Bruce Sanderson (Senior Editor), Jeffery Lindenmuth (Executive Editor).

Ore 12.00 Tradizionale foto di gruppo

Ore 12.30 Conferenza stampa del ministro Francesco Lollobrigida sulle iniziative del MASAF a Vinitaly 2023

Ore 14.00 Apertura Grand Tasting

Ore 17.00 Chiusura evento

PRESIDENTE CONSORZIO VINI MANTOVANI

CORRADO CATTANI

"Vinitaly colga le necessità dei produttori"

La manifestazione - dice il presidente - deve concentrarsi maggiormente sull'aspetto del business, lasciando da parte la componente "spettacolo"

di Nicola Antonietti

Il presidente del Consorzio Vini Mantovani Corrado Cattani

VERONA Tante idee in campo ma anche qualche rilievo - che vuole proporsi come critica costruttiva - all'idea stessa della manifestazione: a "Vinitaly 2023" il Consorzio dei Vini Mantovani arriva con un atteggiamento forte, corroborato da numeri che danno i vini del nostro territorio in costante crescita sia quantitativa che qualitativa; e per questo il suggerimento che arriva alla manifestazione scaligera da parte di **Corrado Cattani** è garbato ma fermo: «Credo che Vinitaly debba ridurre leggermente lo spazio dello spettacolo e aumentare quello legato al business - spiega il numero uno del Consorzio - Dopo le edizioni degli ultimi anni riteniamo che Vinitaly debba rimodulare la propria proposta seguendo anche quelle che sono le esigenze dei produttori. In altre realtà fieristiche estere lo hanno fatto, e a maggior ragione lo può fare la più importante manifestazione vinicola a livello nazionale».

Nel frattempo il Consorzio accresce la sua presenza a Vinitaly con quattro nuove aziende.

«Questo è un aspetto che sottolineo con piacere: quattro nuove aziende, giovani ed equamente distribuite tra Alto e Basso: per loro sarà un'ottima occasione di crescita anche per allargare i propri confini di riferimento. Tutti noi imprenditori sappiamo che è bene uscire dalla "comfort zone" e guardare come si muove il mercato ed indubbiamente la vetrina del Vinitaly è importantissima da questo punto di vista. Per quanto ci riguarda abbiamo adottato anche un sistema espositivo interessante soprattutto per i produttori più piccoli, ovvero il "tavolo" all'interno dello stand del Consorzio Vini Mantovani. Il che consente ai produttori di avere comunque un'ottima visibilità».

Stiamo attraversando un periodo complesso, quanto sta incidendo sul mondo vinicolo, e su quello mantovano in particolare?

«Dal punto di vista fiscale non ravviso eccessive criticità per il nostro settore. Semmai le problematiche sono riscontrabili nella carenza di personale - cosa che peraltro interessa anche altre categorie produttive - e il fatto che la crisi incide in modo significativo sui consumi. A questo proposito vorrei citare un dato che è stato illustrato in un recente convegno, cui ho partecipato, organizzato da Coldiretti: in esso si illustrava il fatto che la crisi dei consumi non ha toccato i vini di fascia alta ma quelli di fascia intermedia, Un elemento che sicuramente fa riflettere».

Che annata e che prospettive abbiamo per i vini dell'Alto Mantovano?

«L'annata è stata molto positiva, malgrado la siccità che è stata affrontata con il sistema di irrigazione. La cosa più importante è che lo scorso anno è stata fatta la vendemmia del Rubino Riserva che uscirà in commercio nel 2024. Un progetto del Consorzio che stavamo portando almeno da una decina d'anni e che siamo riusciti ad inserire la dicitura "riserva" dopo l'autorizzazione del ministero».

PRESIDENTE CANTINA SOCIALE DI QUISTELLO

LUCIANO BULGARELLI

"Portiamo il vino in fiera come forma d'arte"

La Cantina Sociale di Quistello presente alla manifestazione veronese anche attraverso la performance della pittrice quistellese Caterina Borghi

VERONA In una manifestazione di rilievo come Vinitaly è naturalmente importante esserci. Ed essere presenti con i propri prodotti. Ma non solo questo. C'è chi ha per l'occasione pensato di unire due tipi di arte: quella, appunto, del vino e quella della pittura. Questa la scelta del presidente della Cantina Sociale di Quistello **Luciano Bulgarelli**, che ha in corrispondenza dell'evento rinnovato la sua collaborazione con l'artista quistellese **Caterina Borghi**: «Domenica - racconta Bulgarelli - Borghi sarà presente alla fiera e nello stand della Cantina Sociale di Quistello darà vita a una performance artistica, dipingendo una tela di quattro metri e mezzo per un metro e mezzo. Protagonista della scena sarà un Bacco al femminile, per rappresentare in modo originale il mondo enologico».

Ma c'è di più, come aggiunge l'artista stessa: la figura da lei tracciata non è necessariamente espressione di un universo al femminile, bensì senza un'identità precisa. O che possa racchiuderne tante di diverse, esprimendo in maniera peculiare e creativa un legame di amorevole corrispondenza con il settore vinicolo, che comprende il lavoro in vigna, la ricerca, la volontà di migliorare sempre la proposta al pubblico. Vissuta in modo sano e consapevole.

Luciano Bulgarelli Presidente della Cantina Sociale di Quistello

Un approccio che fa parte della filosofia imprenditoriale avviata da Luciano Bulgarelli. Anche attraverso attività che passano per la riqualificazione di un'area dismessa all'interno della proprietà della cantina, ora diventata vigneto didattico. E nella quale un manufatto in cemento è stato, ancora una volta, trasformato in esempio artistico. Oltre che nel ricordo di una persona cara. Quattro i progetti, rispondenti ad altrettante etichette, che la Cantina Sociale di Quistello presenta al Vinitaly in questa più recente edizione, come chiarisce Bulgarelli: "1.6 armonia", uno spumante metodo classico da uve Chardonnay e Grappello Ruberti ; "La ricerca dell'infinito", in collaborazione con **Francesca Ghidini** e **Alessandro Rinaldoni** della Cooperativa Sociale Onlus Il Ponte e base di una iniziativa solidale; "Grazie dei fiori", un rosato, in sinergia con Caterina Borghi e "Il sogno del duca", dedicato alla figura grandiosa di Vespasiano Gonzaga, un classico rosso, nato durante evento in onore dell'illustre regnante, fondatore della città di Sabbioneta.

LATTERIA SAN VALENTINO
Soc. Agr. Coop
Via Patrimoniale, n. 40/c - Gabbiana di Marcaria (MN)
T. 0376 96189 – 0376 925266 Cell. 342 7393016 Fax 0376 96189
Mail: info@latteriasanvalentino.it
www.latteriasanvalentino.it

Da noi potete trovare un
FORMAGGIO STAGIONATO
OLTRE 48 MESI A 15,50 €/KG

SPACCIO AZIENDALE CON PRODOTTI DI NOSTRA PRODUZIONE E NON SOLO

ORARI DI APERURA
Dal Lunedì al Giovedì dalle 10.00 alle 12.00
Venerdì e Sabato dalle 09.00 alle 12.00.

VINOPOLIS

- VINOPOLIS, VIA MICHELANGELO, 17 - BORGOVIRGILIO (MN)

- VINOPOLIS, P.LE VITTORIA, 94 - CASTEL GOFFREDO (MN)

- VINOPOLIS, VIA ABETONE BRENNERO, 9/B - POGGIO RUSCO (MN)

- VINOPOLIS, VIA LIBERTA' 8 - SUZZARA (MN)

seguici su facebook

ENOTECHE
CON VENDITA DI VINI
SFUSI E IN BOTTIGLIA
CON DEGUSTAZIONE